

VareseNews

Garbagnate: Fnm esclude problemi agli scambi e velocità elevata

Pubblicato: Mercoledì 15 Marzo 2006

A mezza giornata dal tremendo incidente ferroviario avvenuto ieri sera, martedì, a Garbagnate iniziano ad essere **formulate le prime ipotesi sulle cause della sciagura** costata la vita al macchinista Giuseppe Girola, 41 anni.

In attesa di conoscere i primi risultati dell'indagine promossa dalla magistratura, **le Ferrovie Nord hanno comunicato la prima versione** dei fatti nel corso di una conferenza stampa tenutasi nella sede milanese di piazzale Cadorna.

La società ferroviaria ha **escluso che l'incidente sia avvenuto a causa del mancato funzionamento dello scambio o dell'alta velocità**. Secondo il direttore generale del gruppo Marco Piuri inoltre «la linea dove è avvenuto l'incidente è moderna e dotata di tutti i sistemi di sicurezza più avanzati ad oggi utilizzati, essendo stata oggetto nel corso degli anni '90 di un completo rinnovamento e potenziamento, per un investimento di oltre 150 milioni di euro».

Rimane però da capire cosa è successo negli istanti precedenti la tragedia. Di certo si sa che il Malpensa Express, appena transitato dalla stazione di Garbagnate Centro e diretto a Milano, **stava tornando sul binario normale** dopo che tra Saronno a Garbagnate era stato instradato su quello solitamente utilizzato dai locali a causa di un convoglio fermo nella stazione di Garbagnate centro. **Una manovra non straordinaria**, secondo quanto sostengono da piazzale Cadorna. Pare quindi che il treno locale fosse appena partito dalla stazione di Serenella e, per ragioni ancora da accertare, **non si sarebbe fermato al segnale di protezione della stazione di Garbagnate** centro che, stando a quanto emerso, risulta fosse «a via impedita».

«E' un momento di grandissimo dolore per Ferrovie Nord – ha sottolineato **il presidente del Gruppo, Norberto Achille** – abbiamo perso uno di noi. Voglio trasmettere questo sentimento a nome di tutta l'azienda, ai parenti della vittima, ai feriti, ai nostri viaggiatori».

Ora la priorità è quella di **ristabilire la piena funzionalità** della linea, oggi completamente interrotta. Le tratte Milano-Novara, Milano-Varese, Milano-Como, Milano-Saronno resteranno ferme almeno per tutta la giornata odierna (15 marzo). L'obiettivo delle Nord è quello di riprendere la circolazione almeno a due binari entro il 16 mattina, ma **le difficoltà appaiono rilevanti**. Per questo la società si riserva di aggiornare le informazioni entro la serata di oggi. Funzionano invece **in modo regolare fin da questa mattina i treni locali attivati** nelle tratte Novate-Milano e da Saronno verso Como, Varese e Novara. La linea Milano-Seveso-Asso e la S10 del Passante, in servizio tra Bovisa e Porta Vittoria, circolano regolarmente.

I viaggiatori delle tratte bloccate possono **viaggiare con l'abbonamento Fnm su tutte le linee Fs parallele**, mentre il Malpensa Express è stato sostituito con autobus in partenza da Milano Cadorna. Altri servizi sostitutivi con autobus non sono stati previsti per l'impossibilità di garantire una capacità adeguata alla domanda: sarebbero state infatti necessarie centinaia di autobus su strade già intasate nell'ora di punta.

Secondo Le Fnm le informazioni diffuse attraverso stampa, call center (199.151.152), servizio

Tam Tam, sito Internet e avvisi nelle stazioni, sin da ieri sera hanno permesso di **gestire senza particolari criticità** la situazione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it